Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire

Anno II - N. 338 - Sabato 10 Aprile 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27822, Redazione 93854, 7808, Amministrazione 29363

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

I NEGOZIATI PER IL RITORNO DEL TERRITORIO LIBERO ALL'ITALIA

Una riunione preliminare a Parigi proposta dalle tre Potenze occidentali

L'invito ai Governi di Mosca e di Roma = L'iniziativa subordinata all'accettazione sovietica della proposta tripartita = Il convegno potrebbe aver luogo in maggio = Un portavoce americano smentisce che gli Stati Uniti abbiano attualmente l'intenzione di ritirare le proprie truppe dal T.L.

WASHINGTON, 9 — Gli Stati Uniti hanno proposto oggi in due note inviate rispettivamente all'Unione Sovietica ed all'Italia, che venga convocata nei primi giorni di maggio una Conferenza delle Potenze interessate onde esaminare la questione della restituzione di Trieste all'Italia, in base alla dichiarazione tripartita del 20 marzo scorso.

Ecco il testo della nota inviata all'Unione Sovietica: «Il facente funzioni di Ministro degli Esteri ha l'onore di riferirsi alla comunicazione del 20 marzo del Governo degli Stati Uniti, con la quale si proponeva che il Governo sovietico aderisse a prendere sollecitamente in esame, assieme ai Governi della Granbretagna, della Francia e dell'Italia, la negoziazione di un protocollo da aggiungere al Trattato di pace italiano, contemplante il ritorno del Territorio Libero di Trieste sotto la sovranità italiana. Simili comunicazioni sono state inviate dai Governi francese e britannico ai Governi della Unione Sovietica e dell'Italia.

«Il Governo italiano ha risposto favorevolmente e, qualora il Governo sovietico sia pure favorevole alla negoziazione di tale protocollo, è opinione del Governo degli Stati Uniti che si potrebbe convocare a Parigi nei primi giorni di maggio, una riunione preliminare dei rappresentanti delle Potenze principalmente interessate, onde negoziare uno schema del protocollo da aggiungere al Trattato italiano. Il Governo degli Stati Uniti è convinto che al fine di por termine all'attuale instabilità della situazione nel Territorio Libero di Trieste e allo scopo di ripristinare la pace e la stabilità in questa zona, si richiede una sollecita azione da parte delle Potenze interessate. Il Governo degli Stati Uniti sarebbe perciò grato se il Governo sovietico volesse esprimere sollecitamente il suo punto di vista».

Ed ecco il testo della nota inviata all'Ambasciatore d'Italia:

«Il facente funzione di Ministro degli Esteri ha l'onore di confermare di aver ricevuto la nota di vostra Eccellenza di data 22 marzo, in merito alla proposta dei Governi della Francia, Granbretagna e Stati Uniti per la restituzione del Territorio Libero di Trieste alla sovranità italiana. Mentre non è ancora giunta la risposta del Governo dell'Unione Sovietica, il Governo degli Stati Uniti è dell'opinione che, qualora il Governo sovietico aderisca alla proposta, potrebbe essere convocata a Parigi, nei primi giorni di maggio, una riunione preliminare dei rappresen[illegible]tanti delle Potenze principalmente interessate al fine di negoziare uno schema di protocollo da aggiungersi al Trattato di pace con l'Italia.

«Il Governo degli Stati Uniti è convinto che per porre termine all'attuale instabilità della situazione nel Territorio Libero di Trieste e per ripristinare la pace e la stabilità in questa Zona, si richiede una sollecita azione da parte delle Potenze interessate. Il Governo degli Stati Uniti sarebbe lieto di conoscere il punto di vista del Governo italiano in merito alla proposta procedura».

Analoghe note sono state trasmesse a Mosca e a Roma dai Governi inglese e francese. A Londra i circoli ufficiali londinesi hanno lasciato comprendere che l'espressione «le Potenze principalmente interessate» con cui si allude alle Nazioni che potrebbero venire invitate alla conferenza, è stata lasciata vaga a bella posta onde la questione degli inviti possa venire discussa su basi quadripartite. Il Foreign Office ha reso noto che anche l'Ambasciata jugoslava è stata informata del nuovo passo.

La mossa odierna ha lo scopo di fare uscire la Russia dal suo mutismo e di ottenere da essa una esplicita dichiarazione sull'atteggiamento sovietico in merito al problema di Trieste onde si possa por fine all'attuale stato d'incertezza che regna nel Territorio Libero.

Oggi un portavoce del Ministero degli Esteri americano ha dichiarato che la situazione determinatasi nella Zona di Trieste in seguito ai recenti provvedimenti amministrativi è esattamente simile a quella verificatasi in altre zone di occupazione americana in cui sono stati restituiti appena possibile i poteri amministrativi ai cittadini delle Nazioni interessate. Tali enti continuano però ad essere soggetti ad un adeguato controllo da parte degli Stati Uniti. Il portavoce ha quindi smentito che gli Stati Uniti abbiano attualmente l'intenzione di ritirare le proprie forze d'occupazione dalla Zona anglo-americana del Territorio Libero di Trieste.

In merito alla proposta di ammissione dell'Italia, Transgiordania, Portogallo, Irlanda, Austria, Finlandia, Romania, Bulgaria, Ungheria, Albania e Mongolia «esterna», si apprende che il Consiglio di sicurezza dell'ONU si riunirà domani a Lake Success alle ore 17.30 per discutere sull'argomento.

Tutte queste proposte sono già state respinte o dalla Russia o dalle Potenze occidentali. Il Governo sovietico ha anzi reso noto in varie riprese per mezzo di portavoce che opporrà nuovamente il suo veto alla richiesta italiana, (anche alla vigilia delle elezioni) ed a quella transgiordana, portoghese, irlandese e austriaca ammenochè le Nazioni occidentali non acconsentano questa volta ad ammettere le sei Nazioni che si trovano nella zona d'influenza russa.

Il Consiglio dei Ministri
Provvidenze del Governo a favore degli statali

ROMA, 9 — Nella sua ultima seduta, il Consiglio dei Ministri ha preso in esame, tra i numerosi provvedimenti presentati, anche un progetto di legge elaborato dal Guardasigilli on. Grassi riguardante la sistemazione organica della Magistratura in ordine autonomo e indipendente, secondo lo spirito degli articoli 104 e 107 della Costituzione. Il Consiglio ha riconosciuto giusti e fondati i principi basilari del progetto corrispondenti anche alle legittime aspirazioni dei magistrati, peraltro, data la complessità del problema, esso è stato demandato per la soluzione al prossimo Parlamento. Tuttavia è stata accolta la proposta relativa al trattamento economico con l'aumento dell'indennità di carica e di toga, nonchè delle indennità di rappresentanza e di quelle per funzioni giudiziarie speciali.

A favore di tutti i dipendenti statali, compresi quelli degli enti locali, parastatali e pubblici in genere, il Consiglio è venuto nella determinazione che, pur essendosi verificata una diminuzione dell'indice del costo dell'alimentazione da 190.3 a 174, non sia da addivenire alla riduzione dell'importo dell'indennità di carovita che dovrebbe effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni. Pertanto anche per il trimestre aprile-giugno la indennità di carovita verrà corrisposta nella misura del 190 per cento anzichè del 170 per cento. Con tale provvedimento il Governo viene a rinunciare ad un'economia di bilancio corrispondente a 5 miliardi, lancio corrispondente a 5 miliardi.

E' stato infine approvato un decreto con il quale vengono estese al personale direttivo e insegnante degli istituti e delle scuole governative di ogni genere e grado le indennità di studio, di carica e di lavoro straordinario già accordate al personale delle scuole di istruzione secondaria.

BLUM PARLA A STRESA

ROMA, 9 — Questa sera Léon Blum ha pronunciato a Stresa l'annunciata conferenza sul tema «Il socialismo democratico e la pace» dinanzi a un folto pubblico di personalità politiche e di invitati. L'oratore ha posto in rilievo soprattutto la necessità della costituzione di un blocco internazionale socialista come migliore garanzia della pace concludendo che a questo fine presenta grande importanza l'atteggiamento del gruppo delle democrazie europee.

Un comunicato diffuso questa sera dall'Ufficio stampa del P.S.I. a proposito delle voci di scissione dal partito degli on. Matteotti, Romita, Pertini e Luisetti, dichiara che le stesse sono del tutto prive di fondamento.

La risposta agli interrogativi per dopo il 18 aprile

Il Governo farà rispettare le regole della democrazia

Un discorso del Presidente del Consiglio a Pescara

PESCARA, 9 — Questa sera De Gasperi, giunto a Pescara in aereo, ha parlato a una grande folla.

Il Presidente del Consiglio, polemizzando con i comunisti, li ha accusati di faziosità quando approvano sempre ed incondizionatamente quanto avviene in Russia e nelle Nazioni sotto il dominio russo, mentre criticano costantemente l'azione del Governo italiano. Parlando degli aiuti dell'America, ha detto che essi non sono particolari per l'Italia, ma fanno parte di un piano europeo di ricostruzione e che se l'America si è indotta a tali aiuti per evitare che uno squilibrio economico causi una nuova guerra, questo coincide con gli interessi della ricostruzione dell'economia italiana. L'oratore ha poi messo in risalto che tali aiuti non sono senza contrasto da parte di una corrente politica americana e da parte dei contribuenti perchè è proprio dalle contribuzioni del popolo americano — il quale è tra i più tassati — che si può prelevare ciò che occorre all'Europa.

Ha parlato poi della pressione fiscale i cui presupposti — ha affermato — furono fissati dal Ministro Scoccimarro. «L'attuale Governo anzi ha rettificato alcuni provvedimenti rendendoli meno gravosi». Ed aggiunto che se il Governo dovesse far fronte a spese di ordinaria amministrazione, la pressione fiscale sarebbe di molto ridotta, ma le spese eccezionali raggiungono cifre rilevantissime: ad esempio per i soli dipendenti statali l'aggravio per il bilancio del 1948 in confronto all'anno precedente si aggira sui 275 miliardi. Quanto agli aiuti dati alle grandi industrie, l'oratore ha tenuto a far presente che essi sono stati concessi a seguito delle continue premure ricevute da commissioni di operai che vedevano lo spettro della disoccupazione profilarsi imminente.

De Gasperi ha poi detto: «Togliatti e compagni si preoccupano di ciò che io farò il 18 aprile. So anche che in alcuni centri del Nord è stato emanato l'ordine di far correre sulle piazze la notizia allarmante che io sarei fuggito o starei per fuggire all'estero, avendo il Governo perduto il controllo della situazione. S'è detto anche di altri Ministri che terrebbero pronti gli aerei per partire. Queste sono naturalmente delle fandonie che calcolano sulla presunta ignoranza ed eccitabilità delle folle».

Il Presidente del Consiglio ha proseguito dicendo di non voler intervenire nella polemica giornalistica sulla procedura da seguire per la nomina del nuovo Governo dopo il 18 aprile: «Quel che è fuori di ogni dubbio — egli ha detto — è che ogni Governo dovrà attenersi al principio e alla prassi della democrazia parlamentare, per cui la decisione formale e definitiva sul Governo e sul suo programma spetta al Parlamento, il quale, come prevede l'art. 94 della Costituzione, accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale. Questa è l'essenza del metodo democratico e della nostra Costituzione. Le fantasie giacobine di coloro che vorrebbero precedere le decisioni delle Camere con dimostrazioni di piazza e improvvisazioni demagogiche si infrangeranno dinanzi alla maturità del popolo italiano e alla vigilanza del Governo.

«Il 18 aprile si eleggono i deputati e i senatori. Dobbiamo fare il massimo sforzo perchè il voto sia libero. Poi, l'8 maggio, si riuniranno le Camere. Dobbiamo essere vigilanti perchè i rappresentanti del popolo possano esercitare il loro mandato in libertà e nella pienezza delle loro funzioni».

Chiusura della frontiera istriana?
IL C. L. N. AUSPICA una precisazione jugoslava

La notizia, secondo la quale prossimamente le autorità jugoslave della zona istriana del T. L. procederebbero ad una temporanea chiusura della linea di confine con la zona anglo-americana, non è stata ancora smentita ufficialmente dalle medesime autorità.

Il C.L.N. dell'Istria ha oggi emesso in proposito un comunicato, in cui precisa che nessuna misura formale nè alcun ordine è stato fino ad oggi emanato in tal senso dall'amministrazione dell'armata jugoslava. «Poichè, però, la divulgazione di tale grave notizia ha provocato vivissima apprensione tra la popolazione, il C.L.N. della Istria, facendosi interprete del pensiero di tutti i democratici istriani, auspica che ad eliminare ogni motivo di preoccupazione intervenga una chiara precisazione da parte jugoslava».

Per il 1.o maggio
LA CALATA A TRIESTE
in preparazione oltre la Morgan

CAPODISTRIA, 9 — Le organizzazioni slavo-comuniste stanno preparandosi febbrilmente per la celebrazione del 1.o maggio con la speranza di poter far affluire a Trieste le solite masse di parata, mediante le quali i capoccia titini vorrebbero dimostrare l'imponente consistenza numerica delle loro forze organizzate. In questi giorni attiviste dell'UDAIS sono state sguinzagliate in tutti i paesi del circondario di Capodistria e di Pirano per tenere delle apposite concioni alle donne e alle giovani, alle quali hanno caldamente raccomandato d'intervenire alle grandi manifestazioni programmate per il 1.o maggio a Trieste.

Alle intervenute è stato detto che l'affluenza nella città dovrà avvenire tre giorni prima della festa, allo scopo di eludere le ordinanze emesse recentemente dagli alleati, secondo le quali per il 1.o maggio sarà impedito l'accesso a Trieste [illegible]

OGGI COME OTTO ANNI FA NEL NORD EUROPA

Una vecchia monotona storia

E' la storia del lupo e dell'agnello, odorosa di guerra: alcuni milioni di pacifici cittadini corrono il rischio mortale di essere presi tra due fuochi

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA, aprile — Con una monotonia che ha perfino un timbro di squallida noia, gli avveni- [illegible]

sostituire la parola Germania con la parola Russia, la parola Londra con la parola Washington). Chi mi siede di fronte ripete le medesime, [illegible]

Germania da una parte, la Granbretagna dall'altra, appuntavano gli sguardi (e i cannoni) sulla Svezia, sulla Norvegia, sulla Danimar- [illegible]

(ma l'America non può tollerarlo). Oh, monotona storia! Ecco i grandi giornali, i bei giornali di Stoccolma, dalla carta color del- [illegible]

[illegible] *sere che già vi alitava alle soglie della seconda guerra mondiale.*

Ancora una volta, otto anni dopo, il finlandese si piega sotto il peso massiccio del russo; ancora una volta, otto anni dopo, lo svedese compiange la misera sorte del suo fratello finlandese; ancora una volta, otto anni dopo, una nazione kolossal, con la silente minaccia delle armi, con note diplomatiche molto simili a ultimatum o ricatti, con richieste molto simili a perentorie ingiunzioni, incombe su un gruppo di piccoli Stati pacifici, di piccoli Stati addirittura timidi, di piccoli Stati addirittura mansueti. Otto anni fa la Germania, oggi la Russia. Otto anni fa lo svedese diceva con una certa quale sofferenza: «Dio mio, Berlino! (e il pensiero di Londra gli faceva tremare il cuore); oggi dice con la medesima sofferenza: «Dio mio, Mosca!» (e gli fa tremare il cuore il pensiero di Washington). Monotona storia, triste storia.

Incontro il mio amico Lindblom, mi imbatto nel collega Karlsson. Che cosa è cambiato dopo otto anni? Essi hanno qualche filo d'argento alle tempie, ora, ma sono gli stessi, conservati egregiamente dai climi gelidi del loro duro, nitido e salubre paese. Quante cose potremmo raccontarci dopo otto anni, dopo questi diabolici otto anni! Ma ecco, le medesime parole escono dalle loro bocche di gente quieta e pacata, le medesime frasi che pronunciavano otto anni addietro. «Un grande Stato totalitario ha bisogno delle nostre terre per la guerra contro le democrazie occidentali», dicono. «Le democrazie occidentali non potranno rimanere indifferenti alle intimidazioni che ci vengono dal grande Stato totalitario», dicono. «Dobbiamo mantenerci neutrali a qualunque costo», dicono. Si sentono presi fra due fuochi, fiutano aria di catastrofe. Sembra che le ore del '39-40 sieno rimaste immobili, ferme per otto anni, in questo Paese dei ghiacci, conservate appunto sotto ghiaccio. Che cosa è cambiato? Ieri la Germania, oggi la Russia. Monotona storia, triste vecchia storia del lupo e dello agnello.

Entro al Ministero degli Esteri, chiedo di parlare con qualcuno. Per i corridoi, nelle anticamere, sul viso degli uscieri il medesimo vago compassato disagio di otto anni fa, quando venivo a chiedere a qualcuno: «Che cosa pensate dell'atteggiamento della Germania? Che cosa farete se sarete attaccati? Come vi comporterete con Londra?». Ho la sensazione, quando parlo, che le pareti mi rimandino l'eco delle mie domande di otto anni fa: «Che cosa pensate dell'atteggiamento della Russia? Che cosa farete se sarete attaccati? Come vi comporterete con Washington?» E' come se fossi dentro una specie di sogno, un grigio sogno di queste terre del Nord. Siedo al tavolo di qualcuno, al Ministero degli Esteri, formulo le medesime frasi che formulavo otto anni fa (non faccio fatica, sono gli stessi sostantivi, gli stessi verbi, gli stessi aggettivi; mi basta [illegible]

me di Stal[illegible] *ti, una elle*[illegible] *Hitler. Sono*[illegible] *to si ripete*[illegible] *Monotona s*[illegible] *odorosa di* [illegible]

Potrei ri[illegible] *del '39-40,* [illegible] *l'Italia era* [illegible] *sparmierei* [illegible] *Wilhelmstra*[illegible] *di legarsi* [illegible] *Office invita i Paesi scandinavi ad aderire al blocco contro Hitler», «Lo spettro della guerra sulle Nazioni scandinave» eccetera. Gli stessi dispacci, qualche ritocco di carattere meccanico: il Cremlino al posto della Wilhelmstrasse, la Casa Bianca al posto del Foreign Office.*

Monotona storia. Otto anni fa la [illegible] *corre il possesso della rotta artica e occorrono le coste norvegesi, finestra aperta sull'Atlantico (ma l'America non può tollerarlo); occorre ancora una volta che l'America e i suoi alleati non usino la Scandinavia come testa di ponte e pista di lancio delle loro forze contro quell'Europa che fino a questo momento è tenuta da Stalin* [illegible] *oggi, la Russia.*

Ancora una volta una storia (vecchia e monotona) di alcuni milioni di cittadini, veramente pacifici, veramente quieti, veramente progressivi, alla vigilia — se il ritmo degli avvenimenti non muta — di essere presi fra due fuochi.

VIRGILIO LILLI

BERLINO, CENTRO DELLA GUERRA FREDDA FRA GLI ALLEATI

I russi pensano a un quarto Reich?

GLI ALLEATI NON VOGLIONO FARSI BATTERE IN VELOCITA'

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 9 — Couve de Murville, il giovane diplomatico francese che dirige la Sezione degli Affari politici al Quai d'Orsay, è l'unico personaggio non in uniforme fra i protagonisti della «febbre berlinese». Le fotografie lo mostrano nella Capitale tedesca contornato da generali, con la sua pipa in bocca e i suoi abiti borghesi di taglio impeccabile. Egli è in questo momento una pietra di paragone nell'andatura galoppante che sembra aver preso la «guerra fredda». Lo ha invitato a Berlino il generale Clay e gli ha tenuto press'a poco questo discorso: «Accetta la Francia la costituzione d'un Governo dell'Ovest, se questa misura dovesse rendersi necessaria?».

A Parigi, le opinioni sugli avvenimenti tedeschi si dividono in due campi: al primo appartengono coloro che pensano sia imminente un epilogo, al secondo quelli che non lo ritengono imminente e attribuiscono i soprassalti di Sokolovski a una fredda strategia della guerra dei nervi. Sono questi ultimi i rari ottimisti d'una situazione, ove i più tendono a veder nero. Ragionano così: la Russia vuol dare una dimostrazione di forza prima delle elezioni italiane ed ha scelto l'unica congiuntura geografica ove questo era possibile e con maggiore teatralità. Il Cominform, attraverso gli avvenimenti berlinesi, tende a sviluppare il tema della «debolezza europea» degli Stati Uniti.

I giornali comunisti francesi intitolano così i loro commenti alla energica «presa di posizione» di Sokolovski: «Le fanfaronate sono finite». Azione essenzialmente di propaganda, allora? Quelli che prevedono l'epilogo imminente, attribuiscono alle intenzioni sovietiche obiettivi più vasti e prossime fondamentali scadenze.

La Germania occidentale sta per entrare nel sistema europeo del piano Marshall, un sistema di ricostruzione economica che può tradursi in un sistema di organizzazione militare. I russi temono che un rafforzamento nei due sensi della posizione della Germania dell'Ovest possa esercitare un'attrazione sensibile sulla zona orientale. Essi vogliono precedere quest'influenza e compiere a Berlino un atto di grande risonanza. Esso andrebbe addirittura al di là della costituzione d'uno Stato tedesco dell'Est e consisterebbe nella proclamazione d'un quarto Reich con sede nel settore russo di Berlino e a cui anche i tedeschi dell'occidente apparterrebbero formalmente.

Ed ecco, secondo queste induzioni, giustificata la visita precipitosa del borghese Couve de Murville a Berlino e la domanda di Clay. Gli anglo-americani non vogliono farsi battere in velocità dai russi. Al Governo tedesco di Berlino essi possono rispondere con un Governo tedesco di Francoforte. Per una decisione del genere occorre l'adesione francese.

Vorrà la Francia, che non ha ancora fuso la sua zona con i settori anglo-americani, accettare una soluzione del genere? La Francia, di fronte ad ogni progetto ove si parla di Governo tedesco, fa il viso dell'armi. Il suo concetto d'una nuova Germania è ostinatamente fermo alla fisionomia bismarckiana dei Laenders, dei Governi regionali federati fra loro. Americani e inglesi oppongono la necessità di un Governo centralizzato, se esso deve controbattere nella psicologia dei tedeschi le influenze che avrebbe l'iniziativa sovietica, forte del miraggio berlinese.

Couve de Murville naturalmente non ha i poteri per prendere una decisione così grave. Si pensa che Bevin, venendo giovedì a Parigi alla vigilia della nuova conferenza dei Sedici, discuterà a fondo con Bidault la questione prospettata a Berlino. Egli dovrà convincere i francesi a lasciare Bismarck nel suo secolo ed a seguire la storia secondo il ritmo bruciante degli avvenimenti. Bidault è abbastanza buon giuocatore per averlo compreso. Ma deve fare i conti con la rettorica di quegli ideali di sicurezza, che in ogni dopoguerra la Francia ha vanamente, ma non meno ostinatamente, perseguito, individuando nella Germania l'unico ed eterno nemico.

GIANNI GRANZOTTO

LA FUGA DA PRAGA dell'ex Capo di S. M.

LONDRA, 9 — L'ex Capo di Stato Maggiore cecoslovacco dal 1940 al 1945, generale Bosysklenowsky è giunto nella capitale britannica dopo essere fuggito dalla Cecoslovacchia, varcando la frontiera il 21 marzo scorso. Egli ha dichiarato che intende stabilirsi in Granbretagna ed entrare nelle file del movimento anticomunista cecoslovacco che a quanto egli afferma conta numerosi organizzati a Praga e in altri centri della Cecoslovacchia.

RASSEGNATO DISCORSO DI PAASIKIVI

Tanto, con la Russia abbiamo sempre la peggio

HELSINKI, 9 — Il Presidente della Repubblica finlandese, Paasikivi, ha pronunciato oggi un discorso alla radio. Egli ha esordito dicendo che «nel testo del trattato russo-finlandese è stato ribadito il desiderio che noi tutti abbiamo di rimanere estranei ai conflitti di interessi che pongono in urto le grandi Nazioni».

Ciò premesso, Paasikivi ha posto in rilievo che la Finlandia, firmando il trattato, non si è affatto scostata dai più rigidi criteri di neutralità. Egli ha inoltre rilevato, paragonando il trattato russo-finnico con quelli stipulati in precedenza fra la Russia ed i suoi Stati satelliti, che al Governo finlandese è stata concessa in ogni caso la più ampia libertà d'azione.

Il Presidente non ha neppur mancato di trovare una giustificazione storica del trattato. Infatti egli ha detto che da 250 anni a questa parte la Finlandia ha sempre avuto la peggio in ogni guerra combattuta contro la Russia. «Pertanto — ha affermato Paasikivi — è da escludersi a priori che in avvenire la Finlandia si debba schierare, nell'eventualità di una guerra, dalla parte dei nemici dell'Unione Sovietica.

Esaminando la situazione interna, Paasikivi ha cautamente ammonito i comunisti dicendo che ogni tentativo di disturbare l'ordine pubblico in occasione delle prossime elezioni, non porterebbe alcun risultato.

Egli ha chiuso il suo discorso riconfermando a tutte le Nazioni, vicine e lontane, grandi o piccole, i sentimenti di amicizia del popolo finlandese.

CONFERENZA STAMPA DELL'ONOREVOLE PACCIARDI

L'ordine pubblico assicurato

Se tutti non riuscissero a votare a causa di lentezze ostruzionistiche, potrà essere prorogato il termine di chiusura delle elezioni

ROMA, 9 — Al comitato elettorale per la tregua, riunitosi oggi, nulla di particolare se non la proposta di Togliatti che la tregua stessa si prolunghi fino a dopo le elezioni per impedire che i vincitori si diano ad escandescenze e a manifestazioni di eccessiva umiliazione nei riguardi dei vinti.

Nel comunicato diramato dopo la riunione, il Comitato ha impegnato ancora una volta i partiti a controllare l'attività dei loro aderenti nel corso dell'ultima settimana della campagna elettorale, invitandoli inoltre a prendere ogni disposizione per quanto loro compete affinchè la giornata del 18 aprile costituisca solenne affermazione di consapevole, rispettoso esercizio del maggior diritto democratico. Il Comitato infine ha espresso la speranza che i risultati degli scrutini vengano accolti con composta serenità, così come si conviene ad una Nazione democratica.

Intanto il Governo attraverso una conferenza stampa tenuta questa sera dal Vicepresidente Pacciardi ha affermato che l'ordine pubblico è assicurato dovunque e che tutti potranno tranquillamente votare. Interrogato da alcuni giornalisti sulla propaganda nostalgica del M.S.I., Pacciardi ha dichiarato che sono state date disposizioni severissime perchè ogni comizio in cui trapeli apologia del fascismo venga sciolto e l'oratore arrestato.

Quanto ai movimenti degli stranieri in Italia, il Vicepresidente del Consiglio ha dichiarato che essi sono sorvegliatissimi. L'amnistia concessa in Jugoslavia, come quella accordata in Italia consentirà il rientro di molti nella loro Patria, ma lo Stato italiano accorderà comunque il diritto di asilo a chi temesse di rientrare nel suo Paese per ragioni politiche.

Circa i ripetuti omicidi di sindacalisti in Sicilia, Pacciardi ha precisato che vi sono molte esagerazioni e che gli uccisi sarebbero solo dieci e non trentacinque come dicono i comunisti. Pacciardi ha inoltre smentito quello che è stato affermato da alcuni giornali di sinistra circa l'ingresso di armi alleate dal Brennero in aiuto alle forze governative. Pacciardi ha reso noto quindi che se tutti non riusciranno a votare a causa di lentezze ostruzionistiche, potrà essere prorogato il termine di chiusura delle elezioni.

Infine il Vicepresidente del Consiglio ha dichiarato che «il Governo ha a disposizione tutti i mezzi per far rispettare le leggi repubblicane, controlla completamente la situazione ed è in grado di far fronte, occorrendo, ad ogni eventualità. Riferendosi ancora alla tutela delle libertà di voto, Pacciardi ha assicurato che tutte le misure sono state prese per garantirla. «Io credo — ha detto — che non vi possono essere elezioni che siano completamente libere come lo saranno queste».

In armonia con la decisa volontà del Governo di far rispettare ad ogni costo la libertà individuale, la Questura di Roma, venuta a conoscenza che alcuni portieri di stabili si sono prestati a fornire ai partiti politici informazioni relative alle opinioni politiche dei rispettivi inquilini, ha diffidato tali informatori dall'esercitare questa indegna prestazione a scanso di severi provvedimenti, tra i quali il ritiro del titolo di polizia e l'estromissione dai locali della portineria ed eventuale azione penale per le prezzolate indiscrezioni. I cittadini inoltre che ritenessero di venir danneggiati dall'azione delatrice dei portieri sono stati invitati a denunciare i responsabili ai rispettivi commissariati.

Procede intanto inflessibile l'azione dei carabinieri nel rastrellamento delle armi abusivamente detenute. La scorsa notte, nella zona di Carmignano di Brenta, alcuni carabinieri s'imbattevano in un gruppo d'individui che recavano degli involti sospetti. Sottoposti ad immediata perquisizione, si constatava che tali involti contenevano 1350 cartucce, 60 caricatori, 2 bombe a mano, 4 moschetti, un mitra, 7 fucili e due detonatori. Tutte queste armi erano in perfetta efficienza ed accuratamente lubrificate. Sono stati operati diversi fermi.

Oggi doveva essere distribuito il noto manifesto approvato dalla corrente socialcomunista durante l'ultima riunione dell'Esecutivo della C.G.I.L. per protestare contro i delitti perpetrati in Sicilia a danno di sindacalisti, ma la Questura ne ha vietata la diffusione ravvisando in esso alcuni elementi contrari alla obiettività dei fatti.

Questa sera sono apparsi sui muri di Roma degli avvisi che annunciano che il preteso libro scandalistico sul Vaticano è una mistificazione e che il suo autore è un ex agente dell'OVRA, tale Virgilio Scattolini.

Omnibus direttissimo

Due locomotive agganciate e sotto pressione, ferme alla stazione di Praga, si mettevano improvvisamente in moto e imboccavano, aumentando sempre più la velocità, un binario sul quale procedeva un treno omnibus partito da poco. Il macchinista del convoglio accelerava l'andatura, mentre i passeggeri in preda al panico si rifugiavano nelle vetture anteriori. La fuga continuò così per un'ora buona e il macchinista oltrepassò in corsa numerose stazioni non avendo il coraggio di fermare. La situazione veniva finalmente risolta da un coraggioso ferroviere che, balzato su una delle due locomotive impazzite, riusciva ad azionare i freni.

LA GUARDIA DEL CORPO

A Monfalcone gli agenti di P. S. in servizio durante il comizio del fronte democratico popolare dell'altra sera, hanno proceduto al fermo del compagno Tescaris, segretario dell'on. Roveda, perchè trovato in possesso d'una pistola per la quale non aveva il regolare permesso. L'arma è stata sequestrata, ed il Tescaris trattenuto.

LE OLIMPIADI DEL BRIDGE

Nel giugno prossimo avranno inizio a Copenaghen i campionati europei di bridge a squadre, ai quali parteciperanno undici Nazioni certe e sette probabili.

MIGLIORIE FERROVIARIE

Con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario, il 9 maggio prossimo, è previsto un aumento giornaliero di 50 mila treni-chilometro, corrispondenti ad un aumento del 25 per cento rispetto alla situazione attuale. Saranno pure ripristinati gli abbonamenti multipli.

ELETTORI DALL'ESTERO

Viene registrato in questi giorni un notevole afflusso di connazionali residenti all'estero, i quali giungono in Italia per partecipare alle elezioni. Speciali facilitazioni hanno concesso a questo scopo le autorità alleate in Germania.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½% 81.75 (—), Rendita 5% 89.10 (88.45), Redimibile 3½% 69.25 (—), Redimibile 5% 87.50 (87.20).

Azionari: Generali 13250 (12900), Bastogi 2540 (2430), Cantoni 35000 (34000), Olcese 5000 (—), Cucirini 17400 (15600), Unione Manifatture 150000 (160000), Fisac 885 (865), Fibre 2565 (2500), Snia 9225 (8850), Finsider 990 (870), Ilva 255 (235), Catini 315 (299), Ansaldo 365 (340), Breda 281 (262), Isotta 70 (84), Fiat 371 (349), Sade 898 (858), Sip 1310 (1282), Vizzola 2990 (2670), Meridelettrica 730 (705), Terni 380 (357), Eridania 11100 (10500), Anic 1580 (1480), Saffa 1200 (1135), Italgas 47.25 (46.50), Burgo 4010 (3925), Pirelli It. 1340 (1245), Pirelli e C. 2005 (1895).

BORSA DI TRIESTE

Generali 13100 (12650), Assicuratrice 1425 (—), Ras 4575 (4600), C.R.D.A. 367 (—), Tripcovich 4600 (4275).

Valute libere: sterlina oro 9500/9600, napoleone 6700/6750, unitaria 1540/1560, franco svizzero 154/155, francese 170/190, dinaro 150/175, dollaro 630/635.

CRONACA DELLA CITTA'

L'assemblea dei partigiani in Sala Dante

Riconoscimento ufficiale dell'A.P.I. da parte del Governo Italiano

Uscita dall'A.N.P.I. e allineamento con le organizzazioni antitotalitarie - Il saluto solidale del gen. Cadorna

I combattenti triestini della guerra di liberazione hanno voluto precisare — riuniti iersera in assemblea straordinaria — la loro posizione di fronte all'A.N.P.I. ed alla neo costituita Federazione Volontari della Libertà, sorta recentemente in Italia per iniziativa delle correnti partigiane anticomuniste.

L'assemblea, svoltasi in Sala Dante, affollatissima, si è iniziata sotto i migliori auspici, avendo il segretario provinciale, dott. Colombis, annunciato il riconoscimento ufficiale della locale A.P.I. da parte del Governo Italiano. Tale riconoscimento — ritardato sinora dalla complicata procedura imposta dalle clausole armistiziali, dal G.M.A. ed infine dal Trattato di pace — è stato sancito dal Consiglio dei Ministri di giovedì e comunicato a Trieste ieri pomeriggio. E' una bella vittoria che i dirigenti triestini dell'A.P.I. sono riusciti ad ottenere superando le notevoli difficoltà frapposte dai dirigenti comunisti della direzione centrale dell'A.N.P.I. che in numerose occasioni avevano apertamente osteggiato il riconoscimento del movimento partigiano italiano della nostra città mentre mantenevano rapporti con l'associazione filoslava dell'A.P.G.. Per il perfezionamento del riconoscimento ai singoli combattenti, una apposita commissione si riunirà prossimamente a Gorizia. (Il Comandante col. Fonda Savio ha aggiunto fra gli applausi: o meglio a Trieste, se il nostro ritorno all'Italia avverrà [illegible]

[illegible]

Gli oratori hanno inoltre bollato, ricordando l'atteggiamento dei comunisti in occasione di congressi e riunioni del Consiglio, la fobia nei riguardi dei nostri Caduti, degli infoibati, dei deportati e degli stessi nostri combattenti dimostrata da Togliatti, Longo, Pajetta, Pratolongo, Boldrini ecc., che non si peritarono di chiamare buffone Parri soltanto perchè aveva osato smascherarli durante il Congresso di Roma.

Le relazioni sono state salutate da vivi applausi, ed un'approvazione unanime ed entusiasta è stata data alla mozione conclusiva che deliberava l'uscita dell'A.P.I. dall'A.N.P.I., decidendo di prendere immediato contatto con le neo costituite organizzazioni partigiane d'Italia di chiara posizione antitotalitaria. Alla mozione hanno pure aderito i partigiani di Pola, Muggia, e Fiume. L'assemblea ha pure approvato un'esortazione al popolo italiano perchè voti il 18 aprile contro la dittatura e per il bene dell'Italia.

Al Congresso è pervenuto il seguente messaggio dal Generale Cadorna: «Col. Fonda Savio. Rievocando lotta comune ricevi espressioni nostra solidarietà e auguri per Trieste italiana». Un messaggio augurale è pure pervenuto dalla Osoppo. I lavori sono stati conclusi col canto dell'Inno di Mameli e del Piave.

Assegnazione pacchi viveri a marittimi e artigiani

E' stato deciso di accordare a tutti i naviganti e alle vedove dei caduti residenti a Trieste l'acquisto di un pacco viveri del peso di kg. 20 composto di zucchero e 1 kg. di caffè. Il personale imbarcato, quello di comandata, le vedove dei naviganti caduti in guerra ed il personale iscritto nei turni particolari dovranno prenotarsi presso le C.A.I. delle rispettive Società di appartenenza. Il personale navigante disoccupato e le vedove dei caduti della marineria libera dovranno prenotarsi invece presso la F.I.L.M. via Duca d'Aosta 12, stanza 21. La prenotazione è subordinata al versamento di un acconto di lire 2000 ed il rimanente (circa lire 700) alla consegna. La prenotazione avrà inizio il giorno 12 presso gli Enti suddetti e si chiuderà improrogabilmente il giorno 17 alle 12. Il pacco non potrà essere assegnato a coloro che lo avessero già ottenuto da altri enti.

Gli iscritti all'A. N. Combattenti e Reduci, disoccupati, possono prenotare all'Associazione (via M. d'Azeglio n. 11, telefono 91-324), dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, il pacco alimentare di lire 3095, composto di kg. 19 di zucchero e di kg. 1 di caffè crudo.

Con lunedì avrà inizio, presso la sede dell'Associazione Artigiana, via Udine 1, la distribuzione dei pacchi contenenti 10 kg. di zucchero semolato e 1 kg. di caffè Santos in favore degli artigiani e dei loro dipendenti. Le aziende con dipendenti presenteranno l'elenco nominativo del personale dipendente, escludendo coloro che avessero ricevuto l'assegnazione tramite l'E.N.A.L., le A.C.L.I. o altri enti assistenziali. Prezzo del pacco lire 2000.

Turno domenicale delle rivendite di tabacco. Domani osserveranno l'apertura le rivendite del II turno.

FIERA DEL LIBRO

La cerimonia dell'inaugurazione trasmessa per radio

Fra una settimana, e precisamente sabato prossimo alle ore 20, la Stazione Marittima aprirà i battenti ai visitatori della Mostra della stampa [illegible]

Nelle Corti alleate

Importante innovazione nel sistema giudiziario

Il G.M.A. ha introdotto un'importante innovazione nel sistema giudiziario, per far sì che tutti gli imputati di reati di competenza di Tribunali alleati compaiano davanti ai magistrati nel minor tempo possibile, evitando detenzioni prolungate.

Pertanto, a partire dal primo aprile, è entrato in funzione uno speciale Tribunale di rinvio, incaricato di esaminare giorno per giorno la posizione delle persone arrestate nelle 24 ore precedenti e passibili di giudizio davanti ai Tribunali alleati. Gli arrestati saranno informati dalla Corte di rinvio della ragione della loro detenzione. Il funzionario di polizia che effettua l'arresto dovrà testimoniare sulla circostanza dell'arresto e pronunziarsi sulla opportunità o meno della libertà provvisoria, dietro cauzione. A sua volta il magistrato potrà tenere in sospeso i singoli casi per sette giorni al massimo, per permettere l'esame dei verbali da parte dell'accusa e la notificazione all'accusato dei capi di accusa.

La Missione americana per gli istituti religiosi d'assistenza

L'ufficio informazioni del G. M. A. rende noto che a tutt'oggi la Missione americana per gli aiuti all'estero ha assegnato 106.723.000 lire a favore degli istituti religiosi di assistenza della zona di Trieste. Il totale delle somme a disposizione del Vescovo Santin ammonta a 150 milioni di lire. Altri stanziamenti sono stati fatti a favore della comunità greco-ortodossa, della comunità israelitica e della comunità serbo-ortodossa. A seguito di un colloquio fra il Vescovo di Trieste e il sig. Sommer, capo della Missione americana, è stata stanziata un'altra somma di 3.500.000 lire a favore di altri enti religiosi.

Riduzioni ferroviarie per le prossime elezioni

Biglietti ferroviari a riduzione si possono acquistare alla Biglietteria Ferroviaria UTAT, via Imbriani N. 11, che fornirà pure agli interessati le informazioni per l'ottenimento del biglietto gratuito sulle ferrovie italiane.

Trieste assente e presente

DA DOMANI LA RACCOLTA DELLE FIRME PER L'INDIRIZZO ALLA PATRIA

Domani si inizia la raccolta delle firme per l'indirizzo alla Patria italiana in occasione del pronunciamento del 18 aprile, al quale Trieste sarà assente e presente. Le firme saranno raccolte nelle seguenti sedi: Lega Nazionale, Piazza della Borsa, via San Giorgio, via Mazzini, via Corsica. Università popolare: via Paduina 8, Piazza della Libertà 6. Associazione Nazionale Combattenti: via D'Azeglio. A.P.I.: via Commerciale. Centro Sportivo Italiano: via XXX Ottobre. Circolo «N. Sauro»: via Rossini. Circolo «Felluga»: via Diaz. Circolo Universitario: Piazza Ponterosso. Democrazia Cristiana: via Duca D'Aosta. Dopolavoro Ferroviario di San Vito e Piazza Vittorio Veneto. Fronte Liberale — U. Q.: Piazza San Giovanni. P. L. I.: via del Teatro. P. R. I. D. A.: via delle Zudecche. Pattinaggio Ferroviario: Viale Miramare. Radionautica: Piazza Malta. Società Ginnastica: via Ginnastica.

La partecipazione di Trieste alla protesta della C.I.G.L.

L'esecutivo della Camera del Lavoro ha esaminato ieri sera le modalità di partecipazione dei lavoratori locali alla manifestazione di protesta, promossa dalla C.I.G.L. in seguito all'uccisione del segretario della Federterra siciliana, Cangialosi. Associandosi al cordoglio per l'uccisione del sindacalista, la locale C. d. L., tenuto conto della nostra particolare situazione, invita tutti i lavoratori a devolvere un'ora di retribuzione a favore dei familiari dell'ucciso. Un comunicato verrà emanato in proposito oggi.

TRISTEZZA D'UNA GIOVENTU' SENZA SORRISI

Mafalda adolescente perduta forse ha ritrovato la via del bene

Sabato scorso, verso l'una di notte, la pattuglia della Polizia civile di servizio in piazza Goldoni è stata richiamata verso il ponte della Fabra dagli echi di uno stonatissimo canto corale. Giunti sul posto i poliziotti si sono trovati in presenza di una ragazza di sedici anni circa, la quale, assieme a quattro giovinastri, stava cantando a squarciagola. Mentre gli uomini riuscivano a darsi alla fuga, la giovane è stata fermata e tradotta alla Centrale di Polizia. Identificata per Mafalda F., di 16 anni, abitante in un alloggio popolare, la giovane è stata in seguito condotta dall'ispettore in servizio notturno. Dapprima la Mafalda ha assunto un contegno sfacciato, ma poi, scossa forse dalle paterne parole del funzionario, è scoppiata in un pianto dirotto e tra le lacrime gli ha narrato la sua dolorosa esistenza.

Quando ella contava appena quattro anni, è rimasta priva delle cure della mamma, la quale, sofferente di attacchi epilettici, era stata accolta all'ospedale. Abbandonata alle cure del padre e del fratello maggiore, Mafalda ha vissuto la vita di tutte le ragazze fino all'inverno del 1944, quando il padre, operaio della Todt, fu ucciso dai titini. Lo scorso anno, il fratello si è sposato con una slava, la quale sin dai primi giorni ha visto di malocchio la giovane cognata. Ben presto anche il fratello, acceso progressista, in omaggio forse al principio della fratellanza, ha incominciato a farla oggetto delle sue ire, finchè una notte, rincasato ubriaco, l'ha buttata fuori di casa. Senza mezzi e sola al mondo, la Mafalda ha esperimentato tutta la triste gamma del dolore umano, finchè la fame l'ha spinta sul marciapiede. Ricoverata all'ospedale per un'infezione venerea, la Mafalda ne era stata dimessa due giorni prima del suo fermo. Attualmente la fanciulla è accolta in osservazione all'Ospedale, e quando uscirà verrà ricoverata in una casa di correzione.

Un piccolo arsenale d'armi sotto uno strato di fogliame

La squadra di speleologhi addetta al ricupero delle salme degli infoibati nelle voragini carsiche, nel corso di una perlustrazione nel bunker sito nella località «Pletina», a nord di Basovizza, ha rinvenuto ieri, occultato da uno strato di fogliame, un piccolo arsenale, composto da un fucile mitragliatore tedesco, tipo MP 41, in perfetta efficienza e munito di tre caricatori, una pistola tedesca, del tipo P38, in perfetta efficienza e munita di due caricatori, una bomba a mano del tipo russo. Nella stessa zona inoltre sono state rinvenute 4 bombe da mortaio, 4 bombe a mano, un proiettile incendiario e un detonatore. Nei pressi di via del Ponticello 27, i rastrellatori hanno rimosso un proiettile da mortaio, e nei pressi dello stabile n. 467 di Strada per il Friuli un fucile «Mauser».

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile

Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Dopo atroci sofferenze, confortato dalla Fede e dai suoi cari, spirò il 9 corrente

Eugenio Mosetti

[illegible]

† **Maria ved. Seriani**

d'anni 80

[illegible]

† **Attilio Zadeo**

dopo lungo soffrire spirò serenamente addì 8 corr., lasciando nel dolore la MOGLIE, il FIGLIO e i parenti tutti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 10 corr. alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Nel III anniversario della morte di

Giorgio Kraus

verrà celebrata una S. Messa domani 11 corr., alle 11.30, nella cappella di via S. Anastasio.

SPETTACOLI

La serata d'onore di Benassi

I due lavori, rappresentati ieri al Verdi dalla Compagnia di Memo Benassi, «I disonesti» di Rovetta e «Il [illegible]

[illegible] il «Saluto italico» alla Radio.

Questa sera, alle ore 20.30, la Compagnia rappresenterà «L'urlo» di De Stefani.

Gemma Baruch al C.C.A.

L'interpretazione di un ciclo di lieder schumanniani richiede negli esecutori quelle spiccate doti artistiche atte a far emergere tutta la delicata commozione, e la tristezza, e il palpito accorato che dalle mirabili liriche emana. Di «amore di poeta», uno dei maggiori capolavori di Schumann in questo campo, Gemma Baruch e Bruno Bidussi ci hanno dato un'esecuzione esemplare per equilibrio e correttezza ma hanno talvolta voluto contenere l'espressione ardente, limitandosi a sfiorare in superfice ciò che sarebbe andato sviscerato in tutta la sua profondità. Migliori senz'altro gli effetti ottenuti nella seconda parte del programma, comprendente brani d'autori francesi ed italiani. Ricorderemo i «quattro canti popolari» di Ravel, resi con felici ed espressivi accenti, le delicate «liriche giapponesi» di Davico e «Amante sono, vaghiccia, di voi» di Casella, il migliore dei brani italiani. Molti applausi hanno salutato la valente cantatrice che ha concesso un fuori-programma.

Un concerto corale al Ridotto dell'Accademia di Santa Cecilia

Questa sera, alle 21, nella Sala del Ridotto del Verdi, sotto gli auspici del C. C. A., l'Accademia musicale triestina di S. Cecilia eseguirà: «Rappresentazione di Anima e Corpo», azione sacra per assoli, coro e pianoforte di E. De Cavalieri e «Jonas», oratorio sacro per assoli, coro e pianoforte di G. Carissimi. Dirigerà il prof. P. O. Tonetti, al piano il prof. A. Redoni. I biglietti, già in vendita presso la Biglietteria Centrale, si potranno acquistare anche all'entrata.

Concerto in Piazza Unità. Domenica alle ore 11.30 in Piazza Unità, la Banda cittadina «G. Verdi» sotto la direzione del maestro Pino Vatta, terrà il suo secondo concerto della stagione con uno svariato programma.

La stagione lirica al Rossetti

Stasera prima di «Manon»

Questa sera, alle 20.30, prima di «Manon» di Massenet, protagonista Ri[illegible]

ASTERISCHI

GLI «EX LIBRIS» DI GARZOLINI

[illegible] egli racconta le vicende e le fortune della sua raccolta di «Ex libris» ripresa negli ultimi anni, dopo la cessione del Museo, e che conta il numero quasi fantastico di ben 21.220 pezzi, 9059 antichi e 12.161 moderni, molti dei quali dei più celebri autori e delle più illustri librerie e biblioteche italiane e straniere. Da un raccoglitore della forza e della competenza ed erudizione di Eugenio Garzolini nemmeno questo prodigio di pazienza, di costanza, di sagacia e di quasi favolosi risultati può meravigliare.

L'«IDEA LIBERALE»

L'«Idea liberale», nel suo ricco e vivace numero a quattro pagine che esce oggi, pubblica il testo integrale del discorso pronunciato da Giani Stuparich in occasione dell'apertura delle manifestazioni del '48 al Ridotto del Verdi.

NOZZE

Stamane saranno celebrate le nozze della gentile signorina Annamaria Turaccio con il signor Duilio Devescovi, figlio del nostro caro compagno di lavoro Mario. Alla felice coppia ed alle famiglie congiunte, felicitazioni ed auguri.

Una insegnante cieca del Rittmeyer ha smarrito, giovedì sera, all'uscita del teatro Verdi, la carta d'identità e lo scontrino elettorale. Chi avesse eventualmente raccolti i documenti, è pregato di consegnarli all'Istituto dei ciechi Rittmeyer, Barcola 119.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio oggi, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 194 fino al n.45245. Si accettano aste volontarie.

LO SPORT

Raduno automobilistico per la gara di discesa del Canin

In occasione della gara internazionale di discesa del Monte Canin, gli Automobile Clubs di Trieste e di Udine hanno organizzato un autoraduno triveneto che avrà luogo domani 11 aprile 1948 a Sella Nevea. Al raduno potranno partecipare tutti gli automobilisti soci degli Automobile Clubs delle Venezie e potranno radunarsi dalle 7 alle 10 direttamente a Sella Nevea. Non è prescritta nessuna formalità di iscrizione.

Oggi Edera-Monfalcone

Preceduta da un incontro fra squadre militari britanniche, avrà luogo oggi alle 16.15 allo Stadio la partita di Serie «C» Edera-Monfalcone. Nel girone d'andata s'era avuto un risultato di parità: uno a uno.

L'odierno incontro fra soggetti veloci

L'odierno convegno che avrà inizio alle 16, presenta al centro del programma, che comprende otto corse, il Premio della Matematica (lire 100 mila, metri 1700) che attira l'attenzione degli intenditori per la sua impostazione. La corsa ha raccolto le seguenti iscrizioni: Giglio Nero, Safa, Nicea e Lessico a metri 1700, Partenico e Saggio a metri 1720. Allo start rileviamo quattro trottatori che pur essendo molto dissimili nel carattere, riescono a raggiungere grandi effetti sulla distanza. Perciò l'onere assunto da Saggio a Partenico, con una penalità di 20 metri, dona specialmente al figlio di Prince Hall, nuovo prestigio. Il pronostico poggia comunque su Nicea che domenica scorsa ha segnato un ottimo 26.5 al vertice di una corsa tiratissima.

La gara ciclistica intitolata alla memoria dell'universitario «Furio Nodus», caduto sul fronte greco, partirà da Barcola per arrivare sulla via Rossetti. Il ritrovo dei corridori è stabilito alle ore 8.30 in piazza Verdi. Essendo occupato il terreno di Montebello da un comizio comunista, l'incontro di rugby tra il C.U.S. Trieste ed il C.U.S. Padova è rinviato a giovedì 15, sempre sul terreno dell'Ippodromo di Montebello.

Proiezioni di foto a colori all'Alpina delle Giulie

Sabato 10 corr. alle ore 20.45 avrà luogo all'Alpina delle Giulie una proiezione di foto a colori dei signori Rovere, Rudl e Bissaldi. Sono invitati soci e simpatizzanti.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — Ore 19.15, alla Società Teosofica, via Garibaldi 2, conferenza su «Avversità», romanzo inedito di G. Tummolo. — Ore 19.30, alla Congregazione Mariana, via del Ronco 14, conferenza di Padre Cuffaro sul tema «L'uomo deriva dal bruto».

★ DOMANI — nella Parrocchia B. V. delle Grazie si celebra la solennità della Madonna delle Grazie; in via Rossetti, alle 17, seguirà la tradizionale processione con la statua della Madonna. — Ore 19, nella sala di via Battisti 13, l'on. Pecorari parlerà per i soci dell'A. C. e simpatizzanti su «Aspetti delle imminenti elezioni italiane». — Ore 10.30, al Ridotto del Rossetti, il missionario paolino dott. Franco Grisi terrà una conferenza per la gioventù studentesca su «Intellettualità nel mondo moderno». — Ore 10, nella biblioteca dell'Ospedale maggiore, riunione scientifica dell'Associazione medica durante la quale parlerà il dott. Umberto Niccolini di Milano sul tema «Interpretazione biofisica del metabolismo». — Ore 10.30, in un'aula di Viale XX Settembre 24, conversazione di A. Scocchi sulla dottrina mazziniana. — Ore 10, in sala Foschiatti, via Zudecche 1, convocazione da parte del consiglio direttivo dell'A. S. I. di tutti i capi classe per importanti comunicazioni. — Dalle 8 alle 12.30 ritiro spirituale per lavoratori nel coro dei Padri Cappuccini a Montuzza.

★ Si rammenta agli interessati che la tessera Enal 1947 è scaduta al 31 marzo scorso. Gli sportelli dell'Enal sono aperti, per il rinnovo, giornalmente dalle 10-11 e 17-19.

★ Presso la Camera di Commercio, stanza 56, è in visione l'elenco delle licenze di importazione ed esportazione concesse dal G. M. A. dall'1 al 6 e dall'8 al 13 marzo scorso.

★ Il piroscafo «Itala» per Capodistria osserverà da domani il seguente orario: giorni festivi: da Capodistria (ora solare) alle 15.30, 7.45, 12, 16.45; da Trieste (ora legale) alle 7.30, 11.30, 14.15, 19. Giorni feriali: da Capodistria (ora solare) alle 5, 7.45, 12.45, 15.45; da Trieste (ora legale) alle 7, 12.5, 15.45, 18.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Stagione lirica di primavera. 20.30: «Manon» di Massenet.
SUPERCINEMA. 15.30: «Prima che mi impicchino» con Boris Karloff; il film del brivido.
FENICE. 14, 16, 18, 20, 22: Greta Garbo e Melwyn Douglas in «Ninotchka». Il più grande successo Metro della stagione.
FILODRAMMATICO. 15.45: (Cassa 15), 17.50, 20, 22, «A ciascuno il suo destino» un capolavoro Paramount con Olivia De Havilland e John Lund.
ITALIA. 16: «Pinocchio», il capolavoro in tecnicolore. Ultime repliche.
ALABARDA. 16: «Due sorelle di Boston», K. Grayson, J. Allyson (Metro).
IMPERO. 14: «La valle del destino».
VIALE. 15 (cassa 14.30): «Come persi la guerra» con Macario. Divertente.
MASSIMO. 15: «Balalaika», J. Massey, N. Eddy; il più grande successo!
NOVO CINE. 15.30: «Il conquistatore del Messico» con Paul Muni e B. Davis.
GARIBALDI. 15.15: «Forza bruta» con Burt Lancaster; è un grande film Univ.
CINE DEL MARE. 15.30: «Rivista ginnico-sportiva a Belgrado 1947», film a colori. Ultima 22.
ARMONIA. 15.30: «Avventura a Washington» con H. Marshall, V. Bruce; grande varietà con la commedia «Sacrificio di mamma»; grand. spettacolo.
ODEON. 15.30: «La commedia è finita», D. Durbin, C. Laughton, F. Tone.
SAVONA. 16: «La maschera di ferro» con Joan Bennett e Louis Howard.
IDEALE. 16: «L'avventuriera di S. Francisco» con Kay Francis. Ultimo giorno.
MARCONI. 15.30: «Addio per sempre», I. Bergman, L. Howard, e Topolino, divert.
AZZURRO. 15: «Quando gli angeli dormono». L'odissea di un uomo dalla miseria al fasto della ricchezza, con A. Nazzari e C. Calamai. Prima visione.
RADIO. 15.30: «Le campane di S. Maria», un film indimenticabile con Bing Crosby e Ingrid Bergman.
CENTRALE. 16: «Aquila nera», Grandioso con R. Brazzi, Irasema Dilian.
VITTORIA. 16: «Un grande amore» con I. Dunne, C. Boyer; capolavoro R.K.O.
ADUA. 15: «Le quattro piume» con John Clemens e June Duprez, in tecnicolore.
VENEZIA. 15.30: «Il cavaliere mascherato» con Willard Parker.
BELVEDERE. 16: «Sempre nei guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pompeo m. Il sole sorge alle 6.24, tramonta alle 19.40. La luna sorge alle 6.58, tramonta alle 20.54.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12: Orchestra d'archi Campese. 12.25: Fantasia operistica. 13: Notiziario. 13.15: Memo Benassi al microfono, indi Orchestra Manno. 14.15: Rubrica del medico: dott. Ferruccio Di Cori: «Metodi di proiezione» usati nello studio della personalità umana. 17: «L'Aigrette», tre atti di Dario Nicodemi. 18.40: Orchestra Armoniosa. 19: La voce dell'America. 20: Notiziario. 20.15: Un sindaco italo-americano agli italiani. 20.30: Chi è? 20.35: Parata melodica. 21.10: «Il parafulmine», un atto di Edoardo Grella. 21.45: Orchestra Angelini. 22.20: Musiche vivaldiane. indi musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: Orchestra Manno. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Teatro popolare: «L'Aigrette», tre atti di D. Niccodemi. 19: La campagna elettorale. 20.40: «Echi e riflessi musicali». 21.10: «Il vincolo familiare», un atto di L. Baccolo. 21.45: Orchestra Angelini. 22.20: Musiche vivaldiane di rara esecuzione, interpretate dal trio Ferro-Stefanato-Ferraris.

STATO CIVILE

MORTI: Degrassi ved. Villatora Maria, a. 73; Pasqualinotto Ernesto, a. 43; Svab Zmago, giorni 16; Ferluga Lucio, a. 19; Zadeo Attilio, a. 49; Mosetti Eugenio, a. 70; Messina Loredana, mesi 7; Pertusi Dario, a. 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: Danese Trieste, impiegato con Curtolo Lida, impiegata; Banco Ermenegildo, gruista con Svettini Nerina, casalinga; Soldano Umberto, impiegato con Belotti Ines, casalinga; Radetti Mario, agente P. C. con Luck Maria, casalinga; Gaspard Renato, sarto con Carboni Maria, casalinga; Marchi Antonio, bracciante con Ursic Maria, cameriera; Schulz Reinbold E., agente polizia con Antonacci Paola, casalinga; Cossutta Arrigo, pellicciaio con Novak Maddalena, casalinga; Cozzi Romeo, impiegato con Sivini Anna, casalinga; Sancin Beniamino, operaio con Quadrini Iolanda, giornaliera; Perosa Mario, autista con Cernecca Giustina, barista.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BICICLETTE uomo donna vend. Settefontane 12, porta 24. 44874 Q

AVVISI ECONOMICI

A — OFFERTE PERS. SERV. — L. 7

DONNA giovane offresi internista oppure lavandaia. Via del Bosco 21-III, sin.

B — RICHIESTE PERS. SERV. — L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
CAMERIERA pratica cucina casalinga cerca piccola famiglia signorile, ottimo trattamento. Parravicini, via Machiavelli 36, Milano. 5317 B
CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B
DOMESTICA, capace, buone referenze, cercasi. Rivolgersi portineria via Mercadante 1. 44878 B
DOMESTICA tutto fare, con certificati, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12, Fabio Severo 16-III. 60776 B
PRESTASERVIZI cercasi, buon trattamento. Pendice Scoglietto 18, p. 3, telefono 32-554. 44861 B

C — DOMANDE D'IMPIEGO — L. [illegible]

BANCARIO disponendo pomeriggio offresi chiusura cassa lavori ufficio. Scrivere Cassetta 12648 C, UPI.
MOTORISTA scoppio, patente guida, offresi ad officina motoristica, azienda trasporti, privato. Cass. 12626 C, UPI.
PITTORI stanze, cucine, olio, eseguiscono accuratamente, preventivi telef. 47-31.
RAGIONIERE elemento prim'ordine, corrispondente francese tedesco stenodattilografo, offresi mansioni fiducia, concetto, organizzazione. Cass. 12644 C, UPI.

CC — ARTIGIANATO — L. 15

CAMICIE pigiama su misura confeziona Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13.
PELLICCE, riparazioni, pulitura; confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16-II. 002 CC
SARTO uomo e signora, assume lavoro su misura, rivolta, ripara. Prezzi massima convenienza. Zanetti 10.
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. XXX Ottobre 13, lavoratorio artigiano. 44863 CC

D — OFFERTE D'IMPIEGO — L. 15

DONNA per cucire stirare, prestaservizi mattina pomeriggio offronsi. Telef. 5527.
GARZONA pratica cercasi. Via Canova 16, porta 3. 44854 D

INDUSTRIALI, in occasione Fiera di Milano, visitate OCMU, Corso Como 4, per fabbisogno macchine utensili. 5303 D
MEZZA lavorante, garzona capace sarta donna cerc. Cologna 77, porta 8.
RICAMATRICE macchina cercasi prontamente. Campo S. Giacomo 19, negozio.
TUTTI guadagnerete bene lavorando domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.

E — RICH. CAMERE e PENS. — L. 15

STANZA vuota o mobiliata cercasi anche fuori città. Cass. 12647 E, UPI.
STANZE vuote mobiliate cerca Agenzia Alabarda, Spiridione 6, tel. 29-566.

F — OFF. CAMERE e PENS. — L. 15

CAMERA due letti affitt., bagno, vitto (pensione completa). XX Settembre 39, porta 15. 003 F
STANZA matrimoniale lussuosissima, ogni conforto, affitt. a coniugi distintissimi, disposti pagare più mesi anticipati. Cassetta 12639 F, UPI.
UFFICIO due camere, telefono, ingresso libero, cedesi subito miglior offerente. Cass. 12599 F, UPI. 12599 F

G — ISTRUZIONE — L. 15

PERSONA inglese cercasi per conversazione. Cass. 12644 G, UPI.
RAGIONERIA, computisteria, diritto, prepara accuratamente esami insegnante. Scrivere Cass. 12598 G, UPI.
TAGLIO cucito, ricamo inizia 10 aprile Tiny Donda Klampferer. F. Severo 20.

H — OGGETTI SMARR. E RINV. — L. 15

CANE setter, marron, collare rosso, smarrito, pregasi telefon. 56-16, via Tigor 23.
LUPO nome Rex smarrito. Mancia competente riportandolo via Moncolano 6, Maggiore Braun. tel. 7537. 44814 H

I — OFF. APPART. BOTT. MAG. — L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 3 stanze bagno installato cucina poggiuolo, vista, luce, posizione incantevole, scambierei più piccolo. Ind. UPI 44882 I.
PORTINERIA casa signorile scambiasi con piccolo alloggio. Off. Cass. 12608 I, UPI.

L — RICH. APP. BOTT. MAG. — L. 15

APPARTAMENTO indipendente, possibilmente mobiliato, con bagno, anche fuori città, cerca ufficiale americano. Cassetta 12548 L, UPI.
UFFICIO centrale cercasi, preferibilmente con piccolo magazzino. Offerte dettagliate Cass. 12628 L, UPI.

M — VENDITE D'OCCASIONE — L. 15

ABITI, pellicce signora usate vend. XX Settembre 66, ammezz., sinistra.
CANI tre da caccia, razza bracca, vend. Strada Longera 177. 44840 M
CARROZZELLA sport ottimo stato vend. occas. Ponzianino 19-I Orlini. 44822 M
CARROZZELLA fonda molleggiata vend. Via Tor S. Piero 38, porta 8. 44828 M
CARROZZELLA sport bambino seminuova occas. vend. Via del Monte 13. 44865 M
FORNO gas Super vend. Pasquale Revoltella 73. 44790 M
MACCHINA Singer lussuosa, altra 12.000, carrozzella sport vend. Molino Vapore 4, magazzino. 44837 M
MACCHINE cucire migliori marche vendita riparazioni, prezzi imbattibili. Vendita rateale. Istria 13, Universaltecnica.
[illegible]
CAMERA matrimoniale vend. occas. Giulia 30, portinaia. 44779 NN
CAMERA matrimoniale vend. qualunque prezzo. Giulia 28, pt., sin. 44780 NN
CAMERA pranzo lussuosa garantita, matrimoniale stagionata, vend. occas. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra.
CAMERE chiare scure cucine modernissime prezzi convenienti vend. Fonderia 3-1
CARTELLIERA noce ufficio rolò cassetti seminuova occas. Alfieri 4, p. 15.
CREDENZA, tavolo allungabile 4 sedie, vend. Spaccio vini, piazza Goldoni 9.
CUCINA usata vend. occas. Via Gambini 37, I, sin. 44798 NN
CUCINA solidissima nuova bellissima. Indirizzo U.P.I. 44844 NN.
CUCINA completa con ghiacciaia, camera letto una persona, pranzo stile fiorentino e cappottiera con cristallo molato cedonsi straoccasione. Visitare Bonafata 4 (Bovedo), ore 14-16. 44789 NN
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Facilitazioni pagamento, in omaggio un tavolino o portapiante. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE artigiano Giglietta, Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.
DIVANI letto vend. Via Udine 34 p. 9.
LETTINO cromato seminuovo vend. Rivolgersi pomeriggio. Viale XX Settembre 80, secondo. 44796 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze pranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE lussuosissima vend. rara occas. Falegnameria E. Toti 17.
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 44891 NN
MATRIMONIALE 4 porte bellissima vend. occas. Gatteri 29, p. 5. 44838 NN
MATRIMONIALE lussuosissima vend., rara occasione. Toti 19. 44650 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. occas. Tesa 37, tel. 93294. NN
MATRIMONIALE panniforti, garantita; stanza pranzo usata massiccia occasione vend. Coroneo 37, trattoria. 44692 NN
MATRIMONIALI 4 porte, chiare e scure, panniforti, bellissima occas. Pacinotti 11.
MATRIMONIALI di propria produzione, comuni e di lusso, vendita con facilitazioni di pagamento. Ginnastica 37-a, mobili. 44839 NN
MATRIMONIALI lussuose chiare scure in panniforti prezzo massima convenienza. Torricelli 6, pt. 44850 NN
OCCASIONE vendesi stanza da pranzo moderna completa, salotto stile Luigi, scaldabagno a legna, vasca smaltata, stufa carbone, sparherd, caldaia smaltata 100 litri, uso cucina, ed altri oggetti. Telefonare 26-681. 44893 NN
PARETE in legno con porta e armadio per uso ufficio o negozio vend. Via Giustinelli 2-II, porta 5, dalle 10-16.
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II 002 NN
PIANO da concerto e violino vend. Via Stuparich 14. 60775 NN
PIANOFORTE coda occasione vend. Indirizzo UPI 44848 NN.
PIANOFORTE Ehrbar vend. Via Udine 51, primo, destra, ore 10 alle 12. 44852 NN
PULTO americano quadro olio occas. one vend. Semolich, piazza Tommaseo 4.
SALOTTO lussuoso barocco viennese, completo (grande specchiera, lampadario), vend. prezzo occas. Via Maiolica 1 p. 19.
SALOTTO fine massiccio diversi pezzi Ind. UPI 44844 NN.

O — AVVISI D'INDUSTRIE COMM. — L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O

P — RAPPR. PIAZZ. VIAGG. — L. 15

SALDATURA autogena, importante fabbrica apparecchi ed accessori cerca rappresentante attivo ed introdotto. CAB, via dell'Orso 7, Milano. 5318 P

Q — AUTO MOTO-CICLI SPORT — L. 25

AUTOVETTURA tedesca occasione vend. Via Giulia 23. 44765 Q
BALILLA 4 marce fuori serie perfetta vend. pomeriggio. Via Tiepolo 7, Moro.
BICICLETTA bambino 4enne vend. Petronio 18 pt. 44801 Q
BICICLETTA uomo, altra donna alluminio marca Cottur buonissimo stato vend. Tel. 26-459. 44793 Q
CAMIONCINO Austin 7 ql. vend. occas. Negrin, telefono 93471. 44841 Q
CARROZZINO completo per moto vend. Telefonare 93343. 44800 Q
DISCHI tre cerchio 15 Fiat 1500 acquist. Telefonare 93200. 44829 Q
JEEPS sgommate rimesse nuovo pronte marcia vend. transito 300.000. Cassetta 12605 Q, UPI.
LANCIA Ardea percorsi reali km. 5000, vend., esclusi mediatori. Autorimessa Miramare, S. Francesco 31. 44807 Q
PISTONI Borgo, segmenti Gontero, Assortimento tipi e misure correnti. Concessionario Tufani, via Gatteri 38, tel. 94273.
VENDO 634 rimorchio nuovo anche separati. Pipinato, Pontecorvo 35, Padova.
VESPA occasione vend. Via S. Maurizio 16-A, sabato e lunedì. 44873 Q

R — CAP. SOC. CESS. AZ — L. 30

AZIENDA fondo vendita materiali ottima posizione cederebbesi. Offerte Cassetta 12608 R, UPI.
BARCOLA cedesi fondo chiuso mq. 300 con baracche muratura adatto impresa costruzioni. Cass. 12604 R, UPI.
CINEMA Milano affittato un milione vendesi 9 milioni. Nassiguerra, Pietà 6.
DROGHERIA medicinali minuto ingrosso avviata cedesi. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 33-60, Udine. 5315 R
COLLABORATORE disponga minimo otto milioni cerca industria veneta costruttrice accessorio brevettato auto largo consumo scopo incremento produzione. Scrivere SPI 517/4, Sanfrancesco, Udine.
DITTA esportazione importazione alimentari, completamente attrezzata con magazzini ufficio automezzo, cerca serio collaboratore. Cass. 12635 R, UPI.
LOCALE bellissimo 7 per 8 adatto ogni attività centro Opicina vend. Indirizzo U.P.I. 44818 R.
NEGOZIO vasto ottima posizione, con licenza commest. cedesi. Ind. UPI 44744 R.
OFFICINA fabbro carrozziere vendesi. Torricelli 3, interno. 44754 R
OFFICINA fabbro carrozziere vendesi. Ind. UPI 44811 R.
SARTORIA avviata cedesi. Cassetta 12611 R, U.P.I.
TRATTORIE con forte lavoro, case casette ville terreni vend. Piazza Goldoni, bar Cimetta, Antonio. 44872 R
TRATTORIA avviatissima affittasi o vendesi. Francesco, Mio Bar, Carducci 11.

S — CASE VILLE TERRENI — L. 30

APPARTAMENTI condominio liberi, occupati, immediata vendita, assicura Agenzia Marion, telefono 4773. 12594 S
OTTIMI affari vendo vicinanze Udine ettari 29 corpo unico 3 coloniche, palazzo padronale, mezzadria, cancelli chiusi 16 milioni 500.000; Roma via centrale palazzo nuovo 26 appartamenti tutti conforti, ascensore, buon reddito, 13 milioni 500.000. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 33-60, Udine. 5316 S
OTTIMO affare vendo Trieste viale XX Settembre fabbricato vani 50 appartamenti 12 parchetti 4.300.000. Fontanini, Ufficio affari, Udine, Manin 9, tel. 33-60.

U — MATRIMONIALI — L. 30

40ENNE bella presenza, seria, con appartamento, conoscerebbe distinto serio, ottima posizione, scopo matrimonio. Cassetta 12638 U, UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Il Tribunale di Trieste con sentenza 18 marzo 1948 ha dichiarata l'assenza di PORCU' GIUSEPPE fu Erminio nato a Cagliari addì 8 febbraio 1903.

Avv. Battistella

CHIEDIAMO SCUSA AL SIGNOR BRUNO ALMAN, CONTROLLORE DELLA S. A. PICCOLE FERROVIE IN MERITO ALL'INCIDENTE DEL 7 MARZO A. C. IN PIAZZA OBERDAN.

OTTOLINO - SANGALLI SFREGOLA

VIAGGI E TRASPORTI